

Attività dell'Accademia Urbense

I veglioni degli anni '50 diventano un libro

Ovada. Continua quotidianamente, come sempre, l'attività dell'Accademia Urbense (premiata con l'Ancora d'argento nel 2010 quale "Ovadese dell'Anno") e dei suoi validi collaboratori.

Un'attività ed una ricerca storico-letteraria-artistica che non conosce soste o interruzioni, tanto è vero che la sede sociale di piazza Cereseto è aperta anche la domenica mattina.

E non sono pochi gli ovadesi che periodicamente consegnano ai ricercatori accademici documenti, fotografie e altro materiale interessante poi da valorizzare opportunamente e da pubblicare, per la sua diffusione e la conoscenza.

E proprio recentemente Mauro Pola ha portato in Accademia una novantina di "scatti", di negativi del padre Leo, che si riferiscono agli anni Cinquanta ad Ovada e che riguardano anche il 18 novembre 1956, data dell'incoronazione di Claudio Villa a "reuccio della canzone" nello storico Enal.

Il celeberrimo cantante fu contattato dal compianto Bruno Mattana e, con la collaborazione, tra gli altri, di Attilio Leoncini, ben presto venne ad Ovada, allora forte di un numerosissimo club di fans di Claudio Villa, per farsi "incoronare", tra l'entusiasmo e la commozione dei tanti ovadesi simpatizzanti dell'indimenticata "ugola d'oro".

Dalla riscoperta della novantina di "negativi" riferiti non solo al periodo ovadese di Claudio Villa ma anche ai veglioni che si organizzavano in città negli anni Cinquanta, il passo è stato piuttosto breve.

Gli "scatti" visionati e poi scansionati dal capace tesoriere accademico Giacomo Gastaldo hanno fatto sì che naturalmente se ne parlasse all'interno del sodalizio culturale e con il suo presidente Sandro Laguzzi e che si contattasse Mario Canepa per la stesura di un libro, che dovrebbe uscire per novembre o sotto Natale.

Il nuovo libro accademico, nella collana "Memorie dell'Accademia", sarà dunque impaginato da Canepa, che ne curerà anche il testo con la collaborazione di Paolo Bavazzano, dello stesso Gastaldo, di Giorgio Fassino, di Ermanno Luzzani che già si è attivato con la biografia del cantante. Avrà come argomento portante, attraverso foto e didascalie, gli attesissimi, imperdibili veglioni ovadesi del sabato sera o del pomeriggio festivo all'Enal, alla Soms, in piazza San Domenico al Circolo letterario, al Torrielli, ecc. Veglioni aperti a tutti e veglioni di gruppo, come l'Ormig, la Cieli, la Morteo ed altri ancora, "nel segno di un ricordo di tanti ovadesi che non ci sono più", come puntualizza lo stesso Canepa.

Il libro sui veglioni ovadesi di sessanta anni fa si può prenotare al n.



0143 81615 o direttamente in Accademia.

Un altro attuale lavoro dell'Accademia (che conta più di 300 soci di cui 70 solo a Genova) riguarda una nuova pubblicazione sul prof. Romeo Pavoni (mancato nel 2015), per anni docente alla Facoltà di Lettere dell'Università di Genova ed esponente di spicco della scuola medievistica genovese.

Il volume postumo raccoglierà atti di diversi, importanti convegni storici: a Tagliolo nel 1996 sui "Marchesi del Bosco" e l'altro su "Terre e castelli nell'Alto Monferrato"; a Ponzone nel 1998 su "Il Monferrato crocevia politico-economico"; "La guerra di Capriata ed il sistema difensivo dell'Oltregiogo" del 1984 su "Rivista di studi liguri"; ancora un convegno a Tagliolo su "Genova ed i marchesi del Monferrato in Valle Orba nell'età di Federico I" ed altri.

L'Accademia Urbense, dopo il notevolissimo successo della mostra autunnale dei quadri di Nino Proto alla Loggia, porta ora l'indimenticato pittore ed artista (premiato con l'Ancora d'argento nel 1990 quale "Ovadese dell'Anno") nel cuore dell'arte, a Santa Croce di Bosco Marengo, la prima metà di giugno (inaugurazione il 2 giugno). In mostra, nella prestigiosa sala Gorbaciov, una sessantina di quadri inediti di Proto.

Sarà fatto un catalogo della mostra, a cura dello studioso d'arte Ermanno Luzzani, che ne curerà anche un libro, "un omaggio alla mostra, un libro che narra e descrive in modo dettagliato le opere di Proto nei paralleli e nelle influenze di ambito internazionale."

Uscirà presto anche un numero speciale di "Urbs" (la trimestrale rivista accademica) su quest'iniziativa a Santa Croce dedicata "ad un testimone del '900" quale fu Proto.

A settembre ancora è previsto "I cieli del Monferrato", una mostra pittorica alla Loggia, "un omaggio al territorio ovadese", sempre in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, con dipinti di Luzzani e della sua dozzina di allievi ovadesi e boschesi. Prevista anche una conferenza sul tema.

Il ricavato ancora una volta andrà a favore di "Vela".

E. S.

Ovada. Col progetto "Farmers&Predators" Almo Nature dona 900 kg. di mangime per i cani da guardia delle aziende zootecniche dell'Appennino.

L'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese e Almo Nature hanno siglato un accordo di collaborazione per la fornitura di mangime per il sostentamento dei cani da guardia impiegati dalle aziende zootecniche locali per la difesa del bestiame, al fine di ridurre il conflitto tra uomo e lupo.

L'Ente Aree protette dell'Appennino piemontese gestisce, quale ente strumentale della Regione Piemonte, il Parco naturale - zona speciale di conservazione "Capanne di Marcarolo", la Riserva del torrente Neirone e la Zona speciale di conservazione "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà", per un totale di 15.636 ettari.

L'Ente ha anche un ruolo attivo nella gestione regionale di specie animali selvatiche tutelate, in quanto riconosciuto dal settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte quale Ente associato al Centro di referenza denominato "Grandi carnivori", che ha sede presso l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime.

Nell'ambito delle attività del Centro "Grandi carnivori", l'Ente ha organizzato il primo corso di formazione per operatori addetti al monitoraggio del lupo, rivolto ai soggetti istituzionali competenti sul protocollo di monitoraggio e gestione coordinato nel corridoio di connessione tra le popolazioni di Alpi-Appennino, per la costituzione di un network (gruppo di lavoro), attivo dal 1 gennaio.

Almo Nature è un'azienda di pet food che produce alimenti utilizzando ingredienti di qualità. Il suo progetto europeo "Farmers&Predators", composto dalle due azioni "Reduce the Conflict" e "A Possible Alliance", ha come obiettivo la trasformazione del rapporto tra uomo e predatori, offrendo strumenti concreti per la riduzione dei conflitti nell'ambito delle attività agricole/zootecniche, con uno sguardo alla valorizzazione dei piccoli produttori e del loro operato virtuoso.

Grazie alla collaborazione tra le Aree protette dell'Appennino piemontese e Almo Nature è assicurato il mantenimento alimentare gratuito dei cani da guardia delle aziende del territorio. Con l'azione "Reduce the conflict" l'azienda s'impegna a donare circa 500 grammi di pet food al giorno per ciascun cane per tutto il 2018, con fornitura a cadenza trimestrale.

Le attività coinvolte in questa prima fase del progetto sono sei con quattordici cani da guardia, tutti di razza maremmano-abruzzese. Le aziende agricole "Sereta" di Fraconalto, "Garcieri" di Voltaggio, "Punginelli" di Capanne di Marcarolo, "Franzoia" e "Signori" di Rocchetta Ligure e "Albareto" di Molare sono le beneficiarie della prima consegna, svoltasi il 27 febbraio, di circa 900 kg. di alimento secco.

La collaborazione con le aziende locali prevede che gli allevatori non intraprendano alcun atto di ostilità nei confronti dei predatori e che i cani siano tenuti e addestrati con



Per la difesa del bestiame

Almo Nature dona 900 kg di mangime per i cani da guardia

rispetto. Tra l'uomo e l'animale esiste un partenariato preciso dove il cane, svolgendo un ruolo di alleato fedele, merita un trattamento e cure conseguenti.

"La presenza del lupo, - precisa Dino Bianchi, presidente dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese - sull'Appennino piemontese è accertata dagli anni '80 ed è stata oggetto di monitoraggio scientifico a partire dal 2004 con il progetto europeo "Lupo Piemonte".

La collaborazione con Almo Nature fa parte di un progetto di sostegno all'allevamento di montagna nei territori appenninici in cui è documentata la presenza del lupo finalizzata anche alla promozione di un rapporto più benevolo tra allevatori e predatore."

"E' necessario far capire che abbracciare i fucili non è una soluzione valida per proteggere il gregge dagli attacchi dei predatori" - puntualizza Camilla Arza Garcia, responsabile dell'area Almore di Almo Nature. "Attraverso il nostro progetto "Farmers&Predators" ci

schieriamo dalla parte del lupo e di tutti quegli allevatori che guardano alla biodiversità come una ricchezza da preservare e che, in quest'ottica, adottano un metodo naturale e alternativo di difesa del bestiame: l'impiego dei cani da guardia.

Vogliamo far passare il messaggio che è importante un nuovo patto degli umani con tutte le altre vite perché crescere nella diversità e in armonia con la natura è un valore aggiunto per il territorio e per le attività agricole stesse".

Un impegno, quello verso la natura, che ha portato gli azionisti di Almo Nature a scegliere di donare il 100% delle azioni della società Almo Nature spa, e delle sue filiali, a una Fondazione.

A partire dal 2018 tutti i profitti (dividendi) generati dalla vendita dei suoi prodotti saranno unicamente utilizzati a favore degli animali e dell'ambiente.

Con questa donazione, gli animali e la natura saranno i veri proprietari di Almo Nature."

Precisazione

Ovada. Nel numero scorso de L'Ancora, a pag. 43 si è verificato un errore tecnico al titolo "Il 118 non carica i codici verdi" che invece va letto nel giusto modo "Il 118 non scarica i codici verdi" al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Ovada.

Come del resto si evince in modo evidente dal sottostante testo dell'articolo in questione.

Ce ne scusiamo quindi con i lettori e con quanti interessati.

Silvano d'Orba • A cura del Circolo "Ir Bagiu"

"Grappa letteraria"

Silvano d'Orba. Venerdì 9 marzo, a cura del Circolo dialettale silvanese "Ir Bagiu", in collaborazione con il Comune, iniziativa "Grappa letteraria", con la partecipazione della distilleria Gualco. L'iniziativa prevede alle ore 20,30 l'inaugurazione della Galleria comunale, con la mostra fotografica permanente di Dominick Motta.

Alle ore 21 Marina Elettra Maranetto presenta "Amor che nella mente mi ragiona", monologo sull'amore in occasione della festa internazionale della donna.

In un biglietto del Comune inviato a tutti, per ricordare la Giornata internazionale della donna, il sindaco Ivana Maggolino e l'assessore comunale alle Pari Opportunità Giulia Cacciavillani puntualizzano per l'8 marzo: "Per non dimenticare le conquiste sociali politiche ed economiche delle donne ma anche le violenze e le discriminazioni di cui le donne sono fatte oggetto in molte parti del mondo". Tutta la cittadinanza è invitata a trascorrere una serata.

"Dell'arte contagiosa": Boccaccio e il Decameron

Ovada. Venerdì 9 e sabato 10 marzo, per la rassegna ideata e proposta da Marina Mariotti e titolata "Dell'arte contagiosa - incontri sull'arte, la cultura e l'enogastronomia", alle ore 20,15 presso la sede dell'ass. in loc. Setteventi, serata dedicata a Giovanni Boccaccio ed alle novelle del Decameron. A fine serata, degustazione di ricette tipiche dell'epoca medioevale: zuppa di cipolla con crostini, fagioli all'uccelletto con salsiccia, budino di frutta cotta con spezie e biscotti rustici, accompagnati da vino ed acqua di fonte.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



Segnalazione degli abitanti In via Rebba erosione sopra il corso dell'Orba

Ovada. Nella foto scattata in via Rebba, presso la curva che piega a sinistra poco prima del passaggio a livello, si può notare lo stato del pendio, poco oltre il guard rail, che degrada giù verso l'Orba.

L'erosione del terreno è evidente e, se continuasse questo sfaldamento verticale, gli alberi in loco potrebbero cadere giù nella scarpata. E nei pressi dell'erosione passano le tubature del gas...

Anche per questo salgono forti le lamentele di chi abita in zona e la richiesta ad intervenire prontamente da parte del Comune.

Corso per caccia agli ungulati

Ovada. Gli Ambiti territoriali di caccia (Atc) AL3 e AL4 organizzano un corso per la caccia di ungulati alle specie capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale e camoscio. Calendario del corso: 13 - 15 - 17 - 20 - 22 - 24 - 27 - 29 marzo; 10 - 12 - 17 - 19 - 21 - 26 aprile; 4 maggio. Sede del corso: via Circonvallazione 3, Costa Vescovato e Località Pian del Prato, Belforte Monferrato. Tra gli insegnanti Diego Lazzari, tecnico faunistico Atc AL 4.

Lerma • Scuola di disegno

Lerma. Sabato 10 marzo, per la "scuola di disegno naturalistico", iniziativa "il pennello", laboratori per disegnare e dipingere la biodiversità. Info: 3934630898 bliss@lucillacarcano.it L'11 marzo, "Tu sei arte", corsi e incontri artistici, avvicinamento alle materie e alle tecniche artistiche presso il Centro Polifunzionale, ore 11. Introdurrà il prof. Grosso con la prof.ssa Rizzo. Info: Comune e Biblioteca di Lerma.

Domenica 11 marzo: entra in Diocesi il nuovo Vescovo mons. Luigi Testore

Iniziativa ed appuntamenti parrocchiali e religiosi ad Ovada

Giovedì 8 marzo: Centro amicizia anziani, festa della donna, nel pomeriggio alla Famiglia Cristiana di via Buffa. Nel bicentenario della nascita di Madre Maria Teresa Camera, dopo la Messa delle ore 8 in parrocchia, preghiera in onore della "serva di Dio". Preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Venerdì 9 marzo: quarto incontro quaresimale, al Santuario di San Paolo di corso Italia, dalle ore 20,45 "I Passionisti nel mondo: una missione nata da San Paolo della Croce", intervento di Padre Alessandro Foppoli, Passionista.

Domenica 11 marzo: nel pomeriggio ingresso di mons. Luigi Testore, nuovo Vescovo di Acqui, in Diocesi. Ritiro spi-

rituale per i ragazzi della classe quinta Primaria a Mornese; partenza ore 8,30 da piazza XX Settembre. Incontro per i genitori a Mornese ore 14,45.

Lunedì 12 marzo: riunione dei volontari Avuls al San Paolo; ore 20,30 S. Messa, ore 21 riunione.

Martedì 13 marzo: recita del Rosario davanti all'immagine della Madonna di Fatima in via Firenze, alle ore 16. Diciassettesimo anniversario della morte di don Giovanni Valerio; S. Messa al Santuario di San Paolo di corso Italia, ore 20,30.

Mercoledì 14 marzo: Consiglio degli affari economici Assunta, ore 21 presso la Canonica.